

[home](#) / [areetematiche](#) / [sicurezza](#) / [sicurezza del lavoro](#)

## Fornitura e posa in opera di calcestruzzo preconfezionato in cantiere: chiarimenti ministeriali

 Peppucci Matteo - Collaboratore INGENIO  20/11/2020  3

ANCE segnala che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito agli Ispettorati interregionali e territoriali chiarimenti in merito alla fornitura e posa in opera di calcestruzzo preconfezionato



L'associazione dei costruttori edili (ANCE) ha segnalato la circolare dell'11 agosto 2020 dell'INL con la quale, diversamente dalle indicazioni fornite in note istituzionali precedenti, **in alcuni casi si richiede il POS alle aziende fornitrici di calcestruzzo ritenendo che le stesse**, anziché limitarsi alla mera fornitura, **partecipino anche alla posa in opera dello stesso**, in particolare quando l'operatore addetto al pompaggio del calcestruzzo della ditta fornitrice manovri a distanza il braccio della pompa mediante l'apposito radio-comando, seguendo le indicazioni dell'impresa esecutrice.

Tale interpretazione - evidenzia l'INL - non è in linea con quanto riportato agli artt. 26, comma 3 bis, e 96, comma 1 bis, del d.lgs. 81/2008, nella lettera circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2011, recante "La procedura per la fornitura di calcestruzzo in cantiere" e nella nota prot. n. 2597 del 10/02/2016, emanata dalla DG per



### Il Magazine



L'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Nei documenti citati, infatti, si ravvisa la **posa in opera in capo alla impresa fornitrice solo qualora l'operatore addetto alla fornitura del calcestruzzo manovri il terminale in gomma della pompa**, e non solo il relativo braccio, essendo quest'ultima un'operazione di competenza degli operatori pompisti dell'impresa fornitrice prevista anche dall'accordo Stato-Regioni del 2012, allegato X, sulla formazione obbligatoria di tali lavoratori.

## Calcestruzzo: differenze tra mera fornitura e fornitura più posa in opera

### Mera fornitura

**I lavoratori della ditta fornitrice non partecipano alle operazioni di getto del conglomerato**, e non manovrano il terminale in gomma della pompa o la benna o il secchione nel caso di scarico dalla betoniera. Essi si limitano a posizionare l'autobetoniera e la canaletta di distribuzione, o a direzionare - a distanza o da cabina - il braccio (ma non il terminale in gomma) della pompa per calcestruzzo o dell'autobetonpomma, ecc., a seconda della modalità di consegna.

**I lavoratori della ditta esecutrice, invece, provvedono alla posa in opera** dirigendo materialmente il getto del calcestruzzo, manovrando e posizionando la benna, il secchione o il terminale in gomma della pompa, in modo da garantire l'omogenea distribuzione del conglomerato durante la lavorazione, nel rispetto della regola dell'arte.

### Fornitura e posa in opera

**Nel caso in cui i lavoratori della stessa azienda provvedono sia alla fornitura (consegna/scarico) del conglomerato sia alla sua posa in opera (esecuzione dei getti)** effettuando entrambe le operazioni con le modalità sopra descritte, l'impresa si configura contemporaneamente come fornitrice ed esecutrice.


Il personale ispettivo dovrà quindi distinguere con particolare attenzione, nel corso dell'accesso ispettivo, la fase di fornitura (consegna, scarico) del conglomerato da quella di posa in opera (esecuzione dei getti) e verificare se, con riguardo alle attività svolte da parte dei lavoratori presenti nel cantiere, le relative lavorazioni siano messe in atto da imprese diverse (distinguendo tra la mera fornitura e l'esecuzione dei getti) ovvero dalla stessa impresa (che effettua fornitura e posa in opera).

## I chiarimenti del CNI

L'ANCE segnala anche che il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (CNI), nel 2018, ha inviato agli ordini territoriali, una circolare, d'accordo con ANCE, in cui ha ribadito che **si tratta di mera fornitura di calcestruzzo nel caso in cui il lavoratore non tenga e non manovri il terminale in gomma della pompa o la benna, il secchione e la canala nel caso di scarico da autobetoniera**.

La discriminante, pertanto, non è l'uso della pompa o dell'autobetoniera, quanto la partecipazione alla posa in opera che si esplica, appunto, nello svolgimento da parte del lavoratore dell'impresa fornitrice di operazioni che competono ai lavoratori dell'impresa esecutrice.

### LA CIRCOLARE INL E' SCARICABILE IN FORMATO PDF

 [Registrati o effettua il login per scaricare il pdf\(\\*\)](#)

(\*) *Se dopo aver effettuato il login non vedete ancora il link al documento, provate ad aggiornare la pagina.*



## News

 [Vedi tutte](#)

Sicurezza sismica, riqualificazione energetica e valore di mercato dell'immobile: linee guida per i tecnici

Finanziamento progettazione per la bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto: il bando per l'anno 2018

Superbonus 110%: cosa succede in caso di concorso in violazione? La responsabilità di fornitore e cessionario

L'uso dell'acciaio nel miglioramento sismico degli edifici esistenti: on line la 1 parte del quaderno di FPA

Superbonus 110%, Architetti: "Ecco perché bisogna prorogarlo almeno fino al 2025"

Fornitura e posa in opera di calcestruzzo preconfezionato in cantiere: chiarimenti ministeriali

Superbonus 110% anche con lavori pagati da una società finanziaria

Superbonus 110%, alla ricerca del periodo di imposta giusto. Le differenze tra criterio di cassa e di competenza

Superbonus 110%: un mercato di oltre 3 miliardi l'anno che rischia di impantanarsi